

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

ESTRATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 9/10/2013

L'anno 2013, il giorno nove del mese di ottobre, in Lecce - Palazzo di Giustizia - Viale De Pietro, nella sede dell'Ordine, a seguito di convocazione del Presidente, alle ore 16,00 si è riunito il Consiglio per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

omissis

e) Astensione del 17 e 18 ottobre 2013: eventuali determinazioni

Il Consiglio,

- richiamata la deliberazione adottata nella seduta del 4/9/2013 con la quale, dichiarato lo stato di agitazione, proclamava l'astensione da tutte le udienze per i giorni 17 e 18 ottobre 2013;

- considerato che, allo stato, permangono gravissimi problemi, conseguenti all'accorpamento delle Sezioni Distaccate alla Sede Capoluogo, con altrettanto gravi ripercussioni sui tempi e sulla effettività del servizio giustizia, anche per i cittadini;

- che, in particolare:

NEL SETTORE PENALE

- non è stato ancora reperito un numero sufficiente di aule, onde consentire la regolare celebrazione dei processi pendenti innanzi al Tribunale di Lecce né per quelli provenienti dalle Sezioni Distaccate, ed ora a celebrarsi presso la sede capoluogo, con gravi ripercussioni sul rispetto e sulla programmazione della relativa calenderizzazione delle udienze;

- ed inoltre, il personale di Cancelleria, originariamente assegnato alle Sezioni Distaccate e addetto al settore penale è assolutamente insufficiente a garantire la gestione del lavoro quotidiano e, comunque, non appare adeguatamente organizzato;

- le 24 unità, che svolgevano la loro attività presso il settore penale delle Sezioni Distaccate, sono confluite solo in minima parte nel settore penale della Sede Centrale, ovvero in ragione di 7, mentre il restante personale è stato distribuito presso altri uffici;

- le udienze penali relative ai processi provenienti dalle Sezioni Distaccate risultano affollatissime e disorganizzate, mentre i processi subiscono rinvii anche di alcuni mesi, per essere assegnate ad altro Giudice;

NEL SETTORE CIVILE

si incontrano gravissime disfunzioni delle Cancellerie, soprattutto per quelle di volontaria giurisdizione e di esecuzione mobiliare. Le gravi criticità presenti destano non poca preoccupazione tra gli avvocati, trattandosi, peraltro, di materie soggette a scadenze o particolare urgenza. L'Ufficio delle esecuzioni mobiliari, tra l'altro, è stato comunicato essere in totale paralisi tanto che, con provvedimento del Direttore Amministrativo, dott.ssa Bianco (confermato dal Presidente della Sezione Commerciale), si è limitato l'orario di accesso al pubblico dalle ore 10 alle ore 12, con grave ulteriore disagio per l'Utenza.

- molti fascicoli relativi alle esecuzioni mobiliari delle Sezioni Distaccate non risultano registrati né informatizzati;

- numerosi atti di pignoramento, eseguiti presso le Sezioni Distaccate prima dell'entrata in vigore della riforma, non risultano fascicolati e registrati, con conseguente impossibilità di reperimento e con concreto rischio di smarrimento dei titoli allegati;

- i fascicoli delle esecuzioni provenienti dalla Sezione Distaccata di Gallipoli non risultano catalogati e quelli provenienti da Campi, Casarano e Galatina allo stato risultano ancora in lavorazione e non informatizzati;

- le udienze di esecuzione mobiliare, nonché quelle di contenzioso ordinario già della Sede Centrale, vengono tenute da due GOT in contemporanea nella medesima aula, con disagio per l'Utenza e l'Avvocatura;
- le sentenze ed i Decreti Ingiuntivi, già emessi presso le Sezioni Distaccate soppresse, non risultano disponibili e consultabili, con grave compromissione del diritto di difesa delle parti interessate, stante la decorrenza dei termini per le impugnazioni e le opposizioni;
- numerosi fascicoli delle cause di contenzioso ordinario, provenienti da Gallipoli e destinati presso la Sede di Nardò, non risultano allo stato pervenuti o catalogati sicchè alle udienze già fissate per la loro trattazione è necessario redigere verbali provvisori, non essendovi i relativi incarti contenenti atti e documenti;
- permangono allo stato tutte le problematiche inerenti alla logistica e alla distribuzione del lavoro degli Ufficiali Giudiziari, la cui attuale sede, all'interno del Palazzo di Giustizia di Via Brenta, appare insufficiente alle necessità

RILEVATO

che l'attuale stato delle cose, pur in considerazione degli sforzi operati dalla Dirigenza del Tribunale e dal Personale, non è compatibile con l'efficiente svolgimento dell'attività giurisdizionale e con il necessario decoro della professionalità di chi opera nel settore, né rispetta le esigenze dell'Utenza, in relazione agli spazi minimi e alle norme di sicurezza;

- che le predette difficoltà operative rischiano di compromettere il corretto svolgimento delle attività giudiziarie, con scadenza dei termini di legge per il deposito di atti o impugnazioni, con conseguente danno per i Cittadini (utenti) e grave responsabilità professionale per gli Avvocati,

DELIBERA

- 1) Di confermare l'astensione da tutte le udienze per i giorni 17 e 18 ottobre 2013, proclamata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in data 4 settembre 2013 nelle forme previste dai vigenti regolamenti e portata a conoscenza degli Uffici competenti e del Ministero.
- 2) Di sollecitare ulteriormente l'intervento degli Organismi a ciò preposti al fine di porre in essere ulteriori iniziative atte a rendere fruibile il servizio Giustizia del Tribunale di Lecce.
- 3) Di invitare le Autorità competenti a chiedere al Ministero della Giustizia un decreto di sospensione dei termini processuali.

omissis

Dal ché si è redatto il presente verbale
L.C.S.

f.to La Consigliera Segretaria
(Avv. Roberta Altavilla)

f.to Il Presidente
(Avv. Raffaele Fatano)

PER ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE

LECCE, 12 OTTOBRE 2013

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
(AVV. ROBERTA ALTAVILLA)



[Handwritten signature]